

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è un progetto di cittadinanza attiva che si pone tali finalità:

- aprire le porte della scuola alla società civile, coinvolgendo tutte le discipline, ognuna delle quali può dare sfumature diverse al concetto di "cittadinanza attiva";
- far scoprire competenze, interessi e talenti nuovi ed importanti tra i ragazzi.

Questi gli obiettivi e gli aspetti più appassionanti di tale progetto:

- far vivere agli studenti il mondo delle istituzioni dal loro interno, in maniera parallela e complementare e in questo modo far fiorire in loro interesse e curiosità;
- permettere ai ragazzi di conoscere e partecipare da protagonisti ad eventi, manifestazioni legati alla storia contemporanea, alla società civile e all'impegno politico, nati da valori, ideali, lotte importanti, eroi civili che, solo vivendo da vicino, possono sentire a loro davvero prossimi .

A partire da lunedì 10 ottobre prenderà avvio, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado "San Carlo", la prima fase della campagna elettorale che porterà, a metà dicembre, all'elezione per ogni classe di un Consigliere comunale e di un suo Vice.

I ragazzi e le ragazze eletti si insedieranno in un piccolo Consiglio comunale della scuola che si darà appuntamento in riunioni pomeridiane con cadenza mensile; durante tali occasioni si approfondiranno tematiche civili e sociali, si incontreranno rappresentanti di enti ed istituzioni del territorio, si elaborerà un programma da presentare al Consiglio Comunale di Modena alla fine dell'anno scolastico.

Al cuore del CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE vi è la convinzione che la politica sia educazione alla bellezza e all'amore per la dialettica e per le parole, che non solo descrivono ma creano esse stesse la realtà, e soprattutto vi è la speranza che la trasmissione di tale passione alimenti sogni, speranze, desiderio di bellezza ed esigenza di partecipazione al bene comune nei più giovani cittadini della nostra contemporaneità.

La referente del progetto
prof. Ilaria Lauritano